

ASSEGNAZIONE ZONE - VADEMECUM

Paragrafo 1

PREMESSA

Le zone/linee vengono progettate assegnando a ciascuna il veicolo più adatto alla lunghezza degli itinerari (comprensivi dei raccordi), alle caratteristiche specifiche della viabilità e dell'altimetria del territorio. Il modello 44R/MPT deve recare in calce:

- il tipo di veicolo eventualmente individuato per lo svolgimento del servizio oppure se il recapito si svolge a piedi;
- l'individuazione di tutte le attività integrative e accessorie (es. procacciato, pick up, vuotatura cassette ecc);
- l'indicazione dell'orario di svolgimento dell'intervallo.

Il portalelettere titolare provvederà ad indicare la collocazione dell'intervallo all'atto dell'assegnazione della zona/linea sottoscrivendo il relativo documento (Mod.44R/MPT). Analogamente si procederà per le eventuali successive modifiche dell'intervallo.

Nell'ottica di una piena utilizzazione del personale addetto al recapito, anche di quello che presenta limitazione nell'utilizzo dei veicoli di riferimento, l'Azienda – nei limiti delle disponibilità e tenuto conto delle attenzioni che il caso specifico richiede – individua le soluzioni organizzative tendenti all'utilizzo dell'operatore nella sua mansione di riferimento, attraverso:

- ⇒ l'individuazione di ulteriori tipologie di veicoli
- ⇒ rimodulando l'organizzazione prevedendo modalità di recapito compatibili con le inidoneità degli addetti

Si procede alla definizione delle graduatorie e all'assegnazione delle zone ogni qual volta le situazioni operative (riorganizzazione di zone, perequazioni ecc.) e di organico (assegnazione di nuovo personale) lo richiedano.

Paragrafo 2

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI MEZZI SULLE ZONE

Nella attribuzione dei mezzi di trasporto alle zone di recapito saranno applicati i criteri esposti di seguito.

L'applicazione dei criteri procederà progressivamente con l'avvio dei nuovi Centri. Per i Centri già implementati si procederà all'adeguamento della dotazione secondo le disponibilità definite a livello centrale.

L'impiego dei mezzi previsti sarà integrato dai servizi di supporto, qualora i volumi di traffico ne richiedano l'ausilio.

ASSEGNAZIONE ZONE - VADEMECUM

Paragrafo 3

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI MEZZI

Zone a piedi: Zone prevalentemente pianeggianti o con leggeri dislivelli e con percorrenza complessiva fino a 2 Km;

Bicicletta: Zone prevalentemente pianeggianti o con leggeri dislivelli e con percorrenza complessiva fino a 8 Km;

Motomezzo: Zone con dislivelli medio-bassi e con percorrenza complessiva fino a 35 Km;

Quadriceiclo: Zone con dislivelli medio-bassi e con percorrenza complessiva fino a 35 Km;

Autovettura: Zone con percorrenza complessiva superiore a 35 Km; con tratti di strada dissestati; con tratti di strada interdetti alla percorrenza dei motomezzi (p.es. strade a scorrimento veloce, tangenziali, autostrade).

I titolari delle zone a piedi non partecipano alla flessibilità operativa su altre zone, ma le loro zone possono essere assoggettate a suddetto istituto da parte di altri portalelettere titolari di zone munite di uno degli altri mezzi di trasporto citati in questo paragrafo.

Paragrafo 4

ASSEGNAZIONE DELLE ZONE

L'assegnazione delle zone si realizza in base alla redazione di una graduatoria, con la valorizzazione di alcune valutazioni preferenziali relative ai seguenti fenomeni:

- ⇒ **Radicamento territoriale:** che consente al Personale dell'unità produttiva (intesa come sede fisica in cui si svolge l'attività) PDD o PDA di avere la precedenza nell'assegnazione delle zone della relativa struttura;
- ⇒ **Specificità della mansione:** che consente al personale appartenente alle tre articolazioni del recapito di avere la precedenza nella scelta delle rispettive zone/linee della propria articolazione.
- ⇒ **Gestione efficace delle inidoneità parziali:** che consente al personale con limitazioni individuate di avere la precedenza nell'assegnazione delle zone coerenti con le inidoneità accertate.

Paragrafo 5

CHI CONCORRE ALLA ASSEGNAZIONE DELLE ZONE

Alla graduatoria concorre tutto il personale di ruolo assegnato ed effettivamente applicato al Centro di Distribuzione che si trovi nelle seguenti condizioni...

- ⇒ ...Personale applicato ad una delle tre articolazioni del recapito;
- ⇒ ...Personale inquadrato fino a livello "D" che faccia richiesta di svolgere il servizio di recapito ed è in possesso dei requisiti che lo consentono.

ASSEGNAZIONE ZONE - VADEMECUM

Paragrafo 6

CHI NON CONCORRE

Alla graduatoria non concorre il personale tra quello elencato al paragrafo precedente che si trovi nelle seguenti condizioni:

- ⇒ ...il Personale con contratto di lavoro part-time (salvo eccezioni disciplinate);
- ⇒ ...il Personale inidoneo temporaneamente e in modo totale ai servizi esterni, qualora siano decorsi tre mesi dall'attivazione della procedura di cui all'art. 5 L.300/1970;
- ⇒ ...il Personale inidoneo permanentemente ai servizi esterni.
- ⇒ ...il Personale portalettere applicato temporaneamente (presso o da altro CD).

Paragrafo 7

ECCEZIONI

- ⇒ Il personale con contratto di lavoro part-time verticale, in servizio al momento dell'assegnazione, può concorrere qualora sia presente nel CD altra risorsa con contratto analogo e complementare al primo, tale da coprire tutto l'arco annuale;
- ⇒ Il personale con contratto di lavoro part-time orizzontale può concorrere qualora siano previsti zone o servizi di supporto al recapito con prestazioni compatibili con l'arco lavorativo previsto dal contratto.

Paragrafo 8

DETERMINAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria, redatta dalle RAM, è determinata dallo sviluppo dei punteggi scaturenti dai seguenti criteri:

- ⇒ 3 punti per ogni anno di servizio di recapito prestato presso il Centro di Distribuzione per cui si concorre;
- ⇒ 1 punto per ogni anno di servizio di recapito dovunque prestato;
- ⇒ 0,5 punti per ogni anno di servizio prestato in azienda in mansioni diverse dal recapito;

A parità di punteggio si applicano le seguenti priorità, nell'ordine:

- ⇒ Periodi prestati nel settore recapito inferiori all'anno (mesi/giorni);
- ⇒ Anzianità di servizio (decorrenza economica dell'assunzione);
- ⇒ Anzianità anagrafica.

Paragrafo 9

SERVIZI EQUIPARATI

Ai fini del calcolo degli anni di servizio prestati presso il Centro di Distribuzione, sono equiparati i periodi lavorati presso gli uffici accorpato o che appartenevano, per diverso assetto organizzativo, ad altri Centri di Distribuzione;

Al fine del calcolo degli anni di servizio di recapito sono considerati tali i

ASSEGNAZIONE ZONE - VADEMECUM

periodi prestatati come:

- ⇒ portalettere;
- ⇒ fattorino telegrafico;
- ⇒ operatore pick up e/o delivery;
- ⇒ operatore viaggiati;
- ⇒ operatore portapacchi;
- ⇒ operatore postacelere;
- ⇒ messo notificatore.

Paragrafo 10 COMPUTO DEI PERIODI

Il termine di riferimento finale per i periodi da considerare è l'ultimo giorno del quarto mese antecedente quello in cui viene presentata l'organizzazione del centro (Es.: per l'organizzazione presentata nel mese di luglio il termine ultimo è il 31 marzo precedente).

Per la determinazione del punteggio:

- ⇒ Saranno considerate utili tutte le assenze tutelate che diano titolo al pagamento anche ridotto della retribuzione, con eccezione dei periodi di inidoneità temporanea che non scaturiscano da infortunio riconosciuto e/o da gravidanza.
- ⇒ Non si tiene conto dei periodi lavorativi fuori ruolo e di tutti i periodi di aspettative senza retribuzione.
- ⇒ Per gli ex CFL e gli ex apprendisti si farà riferimento alla data di prima assunzione come CFL o Apprendista, se i rispettivi periodi di lavoro sono stati svolti senza interruzione fino all'assunzione a tempo indeterminato.
- ⇒ i periodi effettivamente prestatati nel recapito dal personale riammesso in servizio in virtù di sentenza, saranno computati a far data dalla data di riammissione.

Paragrafo 11 RICORSO AVVERSO LA GRADUATORIA

Avverso la graduatoria potrà essere prodotta alla RAM (tramite il Responsabile del Centro) istanza motivata di revisione del punteggio entro 5 giorni dalla data di pubblicazione o, in caso di assenza, entro 5 giorni dalla avvenuta ricezione – attraverso telegramma, fax o raccomandata – della pubblicazione.
L'azienda darà risposta all'interessato sull'istanza di revisione prima di procedere all'assegnazione delle zone.

Paragrafo 12 MODALITA' DI ASSEGNAZIONE

- a. La assegnazione delle zone avviene sulla base della scelta operata dagli operatori inseriti in graduatoria partendo da quello che occupa la prima posizione e proseguendo secondo l'ordine decrescente, nel

ASSEGNAZIONE ZONE - VADEMECUM

rispetto delle prelezioni previste;

- b. *Nel caso l'avente diritto rifiuti di effettuare la scelta, il diritto passa a chi lo segue in graduatoria e, una volta che tutti abbiano espresso la loro scelta, chi ha rifiutato, viene assegnato d'ufficio dal responsabile del Centro ad una delle zone rimaste prive di assegnazione; qualora non vi sia disponibilità, chi rifiuta resta disponibile come scorta, qualora ve ne sia capienza, o viene ricollocato su altro Centro di recapito, analogamente a quanto accade a chi è collocato in graduatoria in posizioni eccedenti le disponibilità (di zone o di scorta);*
- c. *Qualora chi rifiuta sia portatore di limitazione all'uso di veicolo, per l'assegnazione d'ufficio, il responsabile procede secondo la priorità di scelta spettante all'operatore che rifiuta, provvedendo all'assegnazione prima sulle zone a cui sono assegnati mezzi alternativi o sono percorribili a piedi, e poi, laddove ve ne sia ancora esigenza, sulle linee mercato disponibili. La procedura suddetta non si applica all'articolazione servizi innovativi in considerazione delle specificità di contatto con la clientela.*
- d. *Nel caso i rifiuti siano più d'uno il responsabile del Centro procede come indicato al precedente punto b, assegnando le risorse alle zone ancora da assegnare, con precedenza alla risorsa con il punteggio più alto in graduatoria, e con le cautele determinate dalle eventuali inidoneità all'uso del mezzo. In questi casi in presenza di più zone disponibili queste verranno assegnate d'ufficio in ordine crescente di punteggio cominciando da quelle ASI.*

Paragrafo 13 – PRELAZIONI

Al fine di ottimizzare l'efficacia della assegnazione delle zone con i requisiti operativi e di esperienza maturati, sono stabilite le seguenti prelezioni:

- a. *acquisiscono diritto di prelazione per le zone ASI gli operatori al recapito che partecipando ad apposite interpellanze superino il colloquio di orientamento e preselezione,*
- b. *gli operatori che hanno limitazioni nella conduzione del motomezzo, documentate o determinate da misure antropometriche, hanno la precedenza nell'assegnazione delle zone/linee su cui sono previsti mezzi alternativi (bici/veicoli a 4 ruote) o sulle zone percorribili a piedi, qualora il numero delle zone con mezzi alternativi compatibili sia inferiore o uguale al numero degli operatori con limitazioni; qualora il numero delle zone con mezzi alternativi sia superiore, la prelazione opera una volta raggiunta la corrispondenza tra il numero degli operatori con limitazioni e le zone con mezzi compatibili. La prelazione opera per l'articolazione servizi innovativi, in*

ASSEGNAZIONE ZONE - VADEMECUM

considerazione delle specificità di contatto con la clientela, solo per gli operatori al recapito di cui al precedente punto a. o precedentemente applicati allo stesso tipo di zona.

- c. gli operatori già assegnati sulle linee mercato o sui viaggetti hanno la precedenza nell'assegnazione delle linee mercato;*
- d. gli operatori già assegnati sulle zone dell'Articolazione Servizi Innovativi hanno la precedenza nell'assegnazione delle zone ASI;*
- e. i portalettere già applicati sulle zone di recapito di singoli PDD hanno la precedenza per l'assegnazione delle zone del singolo PDD (per i portalettere non titolari la prelazione opera dopo sei mesi continuativi di applicazione di fatto);*
- f. per i PDD accorpati nel Centro di Distribuzione la priorità opera solo per la prima assegnazione successiva all'accorpamento stesso.*
- g. Per i PDD accorpati nel Centro di Distribuzione in occasione della riorganizzazione di cui all'accordo nazionale del 27 luglio 2010, la priorità di cui al precedente punto f. opera sia per la prima assegnazione contestuale all'attivazione dei CD riorganizzati che per quelle successive che dovessero attuarsi nell'ambito della stessa fase riorganizzativa (p.es. verifica dell'organizzazione implementata che determina una variazione nel dimensionamento della struttura dell'ufficio, variazione delle zone per effetto di processi di esternalizzazione/internalizzazione di servizi ecc.) e comunque entro 1 anno dalla riorganizzazione stessa.*

All'interno di ciascuna categoria di aventi diritto a prelazioni la priorità è fissata dall'ordine di graduatoria.

Paragrafo 14 **INFORMATIVA AL PERSONALE**

Almeno cinque giorni prima di procedere all'assegnazione delle zone saranno resi disponibili presso il Centro interessato:

- ⇒ i mod.44-R;*
- ⇒ l'elenco delle strade (o tratti di strada, se frazionata tra più zone, con l'indicazione del civico inizio-fine di ciascuna strada) che formano i percorsi.*

Paragrafo 15 **ORDINE DI SCELTA**

Nel rispetto del principio generale della scelta sulla base della posizione in graduatoria, la scelta è manifestata secondo l'ordine di prelazione indicato di seguito:

ASSEGNAZIONE ZONE - VADEMECUM

- a. Gli operatori già assegnati sulle zone ASI, o che hanno superato il colloquio di preselezione di cui al paragrafo 13.d, scelgono - secondo il rispettivo ordine di graduatoria - tra le zone ASI disponibili;
- b. Gli operatori che hanno limitazioni nella conduzione di un veicolo scelgono - secondo il rispettivo ordine di graduatoria - tra le zone a cui sono assegnati mezzi alternativi al veicolo in questione, le zone percorribili a piedi o le linee mercato disponibili;
- c. Gli operatori part-time orizzontali - secondo il rispettivo ordine di graduatoria - scelgono tra i servizi eventualmente compatibili con l'orario previsto dal contratto;
- d. Gli operatori già assegnati sulle linee mercato o sui viaggetti scelgono - secondo il rispettivo ordine di graduatoria - tra le linee mercato disponibili;
- e. I portalettere già applicati sulle zone di recapito di PDD o di PDD accorpate scelgono - nel rispetto del rispettivo ordine di graduatoria - rispettivamente tra le zone del PDD disponibili;
- f. Tutti i restanti operatori/portalettere senza diritto a prelazione scelgono - nel rispetto dell'ordine di graduatoria - tra le zone universali/zone ASI/linee mercato disponibili.

Paragrafo 16 **MANIFESTAZIONE DELLA SCELTA**

La scelta è manifestata personalmente o per delega nel tempo e nella forma indicati dall'ufficio. La manifestazione personale può essere anche telefonica e deve essere confermata per telegramma o per fax; Nel caso di operatori part-time verticali complementari, la scelta valida è effettuata da quello meglio collocato in graduatoria e secondo le prelazioni previste, e il secondo viene assegnato d'ufficio alla zona/linea prescelta;

Paragrafo 17 **APPLICAZIONE TEMPORANEA DELLE RISORSE CON CONTRATTO PART-TIME VERTICALE**

Una volta completata l'assegnazione delle zone a tutte le risorse che vi hanno diritto, qualora siano rimaste zone non assegnate e vi siano operatori con contratto part-time verticale non in possesso delle condizioni previste al paragrafo 6, questi ultimi sono assegnati in via temporanea sulle zone rimaste senza titolare. L'assegnazione temporanea viene attribuita d'ufficio. L'assegnazione temporanea resta valida fino a quando la zona non sia assegnata ad un titolare avente diritto.

ASSEGNAZIONE ZONE - VADEMECUM

Paragrafo 18 **ESUBERI**

Una volta assegnate tutte le zone/linee le risorse ancora in graduatoria restano applicate al Centro di Distribuzione in posizione di scorta, nei limiti della capienza prevista.

Le risorse in eccesso rispetto quest'ultima disponibilità sono rese a disposizione per i Centri di Distribuzione più prossimi che abbiano capienza.

Eventuali situazioni di esubero sull'unità produttiva saranno trattati secondo le modalità e le procedure previste dai processi di mobilità.

Paragrafo 19 **ASSEGNAZIONI CONTESTUALI ALLA PARTENZA DELLE RIORGANIZZAZIONI DI CUI ALL'ACCORDO DEL 27/7/10**

In considerazione delle innovazioni introdotte dalla riorganizzazione dei Servizi Postali di cui all'Accordo menzionato, le prime assegnazioni avranno carattere provvisorio e verranno ripetute per tutte le zone tra i 90 e i 120 giorni successivi alla partenza del CD.

Paragrafo 20 **ASSEGNAZIONI SUCCESSIVE**

La graduatoria redatta per l'assegnazione generale delle zone resta valida fino a che non si verifica l'ingresso di ulteriori operatori.

Qualora si dovessero determinare nuove vacanze, queste zone/linee saranno assegnate entro 90 giorni secondo gli stessi ordini di graduatoria e prelazioni osservando le procedure indicate nel documento "Assegnazione delle zone prive di titolare nei centri di distribuzione non soggetti a riorganizzazione".

Nello stesso termine verranno aggiornate le graduatorie in caso di immissione di nuovo personale assegnato al CPD.

Per il personale part time verticale complementare che rientra in servizio dopo una riorganizzazione che ha prodotto assegnazioni di titolarità a personale con contratto part time verticale, sarà redatta, ove necessario, una specifica graduatoria limitata solo a questo personale che sarà interpellato secondo le stesse regole del presente vademecum per l'assegnazione della titolarità complementare delle zone/linee.

ASSEGNAZIONE DELLE ZONE PRIVE DI TITOLARE NEI CENTRI DI DISTRIBUZIONE NON SOGGETTI A RIORGANIZZAZIONE

PREMESSA

I criteri e le modalità descritte nel presente documento per l'assegnazione delle zone prive di titolare nei centri di distribuzione non soggetti a riorganizzazione, non sostituiscono o modificano quelli riportati nel Vademecum operativo per l'assegnazione delle zone di cui al verbale di conclusione del percorso relazionale regionale conseguente all'Accordo Nazionale del 27 luglio 2010.

Il Vademecum operativo, infatti, disciplina l'assegnazione di tutte le zone di un CD a seguito di modifica dell'organizzazione e rimane il documento di riferimento anche per questo processo di assegnazione delle sole zone prive di titolare in centri non riorganizzati.

Restano infatti applicabili senza alcuna modifica i contenuti del Vademecum di cui ai paragrafi 1, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 13, 15, 16, 17, 18 e 20.

Non sono pertinenti con il processo di specie i punti 2 e 3.

Sono invece esplicitati nel seguito del documento le precisazioni e le rimodulazioni necessarie delle regole esposte nei punti 10, 12 e 14.

ZONE A CONCORSO

Si procederà alla sola assegnazione delle zone, in una qualsiasi delle tre articolazioni del recapito, prive di titolare o che si rendessero vacanti durante l'assegnazione stessa (es. a seguito di scelta di una delle zone libere da parte di un titolare di zona che lasci a sua volta libera la propria).

Il processo non si applica ai centri soggetti a riorganizzazioni mentre può essere attivato, di norma, a seguito di perequazione delle zone.

COMPUTO DEI PERIODI (Rif. Paragrafo 10 Vademecum)

Il termine di riferimento finale per i periodi da considerare è l'ultimo giorno del mese precedente l'affissione della graduatoria.

Per la determinazione del punteggio saranno considerati validi:

1. Tutte le assenze tutelate che diano titolo al pagamento anche ridotto della retribuzione, con eccezione dei periodi di inidoneità temporanea che non scaturiscano da infortunio riconosciuto e/o da gravidanza.
2. Non si tiene conto dei periodi lavorativi fuori ruolo e di tutti i periodi di aspettative senza retribuzione.

3. Per gli ex CFL e gli ex apprendisti si farà riferimento alla data di prima assunzione come CFL o Apprendista, se i rispettivi periodi di lavoro sono stati svolti senza interruzione fino all'assunzione a tempo indeterminato.
4. I periodi effettivamente prestati nel recapito dal personale riammesso in servizio in virtù di sentenza, a far tempo dalla data di riammissione.

MODALITA' DI ASSEGNAZIONE (Rif. Paragrafo 12 Vademecum)

1. L'assegnazione delle zone prive di titolare avviene sulla base della scelta effettuata dagli operatori inseriti in graduatoria, partendo da quello che occupa la prima posizione e proseguendo secondo l'ordine decrescente, con gli stessi criteri e modalità previsti dal Vademecum operativo assegnazione zone. Eventuali ulteriori zone che dovessero rendersi disponibili per effetto della scelta operata da un titolare saranno assegnate successivamente.
2. al termine dell'operazione di cui al precedente punto 1, qualora si fossero liberate ulteriori zone, le stesse vengono messe nuovamente a concorso ripetendo la procedura di cui al punto precedente, finché non si verifica una delle condizioni di cui al successivo punto 3. In ogni caso un avente diritto non può scegliere più di una volta la stessa zona.
3. Il processo di assegnazione si conclude quando:
 - a. non vi sono più zone prive di titolare da assegnare;
 - b. vi sono ancora zone prive di titolare da assegnare ma non vi sono aventi diritto senza titolarità di zona
 - c. una o più zone da assegnare non vengono scelte da nessuno degli aventi diritto e non vi siano altre zone da mettere a concorso per effetto di quanto descritto al punto 2.
4. Concluso il processo di assegnazione per effetto del verificarsi del caso 3.c, le zone ancora vacanti saranno assegnate d'ufficio tra gli operatori a tempo indeterminato che non risultassero assegnatari di zona.

In questo caso, il Responsabile del Centro, assegnerà le zone ancora libere, in ordine numerico crescente, partendo dall'ultimo operatore in graduatoria non titolare di zona e procedendo in ordine crescente di graduatoria.

INFORMATIVA AL PERSONALE (Rif. Paragrafo 14 Vademecum)

Almeno cinque giorni prima di procedere all'assegnazione delle zone saranno resi disponibili presso il Centro interessato gli elenchi delle strade (o tratti di strada, se frazionata tra più zone, con l'indicazione del civico inizio-fine di ciascuna strada) che formano i percorsi di ciascuna di esse.

